PIEMONTE ARTE: MACCHIAIOLI, LIGABUE, T.INK , SAVIGLIANO, SALUZZO, BRA…

Coordinamento redazionale di Angelo Mistrangelo

TORINO. “I MACCHIAIOLI E LA PITTURA EN PLEIN AIR TRA FRANCIA E ITALIA” AL MASTIO DELLA CITTADELLA



Al Mastio della Cittadella di Torino apre sabato 3 febbraio la mostra “I Macchiaioli e la pittura en plein air tra Francia e Italia”, che propone l’evoluzione della pittura macchiaiola nei suoi più diversi aspetti, mettendo in risalto le origini e le ragioni di questa rivoluzione artistica, i suoi sviluppi e la sua importante eredità. Obiettivo della mostra è quello di indagare i protagonisti e l’evoluzione di questo importante movimento, fondamentale per la nascita della pittura moderna italiana. Il punto di vista adottato racconta nello stesso tempo l’importanza storico-artistica del movimento, i suoi rapporti con la scena francese, le novità tecniche introdotte dai pittori del gruppo ma anche la quotidianità della vita al Michelangelo, seguendo il filo dei racconti, degli scritti, delle lettere lasciate dai protagonisti. Un modo di narrare la vicenda poco consueto, che appassionerà anche il pubblico meno esperto.

L’esposizione presenta 80 opere di autori illustri come Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Giuseppe Abbati, Silvestro Lega, Vincenzo Cabianca, Raffaello Sernesi e Odoardo Borrani. Queste opere dialogano con quelle dei rappresentanti della Scuola di Barbizon, evidenziando l’importanza di questo movimento per la nascita della pittura moderna italiana.

La mostra si articola in diverse sezioni, iniziando con la relazione dei Macchiaioli con la scena artistica francese e approfondendo le nuove tecniche legate al paesaggio, alla pittura di genere e storica. Le sette aree tematiche includono: Firenze 1850; I rapporti con la Francia; Il rapporto con i maestri: l’Accademia e il Purismo; Gli anni della sperimentazione; Il Risorgimento; Gli anni della maturità; L’eredità della Macchia. La mostra offre così uno sguardo completo sulla straordinaria contribuzione di questo movimento alla storia dell’arte italiana.

La mostra resterà aperta sino al 1° aprile con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle 19.30; il sabato e la domenica dalle ore 09.30 alle 20 con orario continuato. Per informazioni:

351.8403634 – 333.6095192.

PROMOTRICE BELLE ARTI. ANTONIO LIGABUE IN MOSTRA

Al Valentino dal 26 gennaio, e fino al 26 maggio, più di 90 opere



Una grande mostra dedicata ad Antonio Ligabue, aperta al pubblico alla Promotrice di Belle Arti di Torino dal 26 gennaio, per protrarsi fino al 26 maggio

È un excursus nella vita, nella psiche e nella storia tormentata di questo visionario pittore, con oltre 90 opere. L’esposizione è la prima realizzata con la Fondazione Augusto Agosta Tota, a quasi un anno dalla scomparsa di Augusto Agosta Tota, che dell’artista fu amico, promotore e studioso. Le opere provengono da collezioni private, dai celebri autoritratti alla Testa di tigre del 1953 e Leopardo del 1955, dal Motociclista del 1954, alla Traversata della Siberia del 1959: un corpus di 71 dipinti, otto sculture e 13 disegni per un viaggio nella sua popolare iconografia.

TORTONA. T.INK,3^EDIZIONE DEL FESTIVAL DI ILLUSTRAZIONE



T.ink – Festival di Illustrazione è pronto a tornare a Tortona per la sua terza edizione, prevista per il 23 e 24 marzo presso i suggestivi locali industriali del Museo delle macchine agricole Orsi, in via Emilia #446.

L’evento promette di essere un’esperienza straordinaria per gli amanti dell’arte, dell’illustrazione e delle autoproduzioni, con un’eclettica selezione di oltre 70 artisti che esporranno i loro stili unici e differenti.

T.ink è un omaggio alla nona arte ed all’illustrazione a 360°, offrendo non solo esposizioni delle opere degli artisti partecipanti, ma anche una serie di coinvolgenti mostre e laboratori interattivi che permetteranno al pubblico di immergersi nell’universo creativo dell’inchiostro.

Il compito di rappresentare su carta questa terza edizione è spettato alla talentuosa Marga “BlackBanshee” Biazzi. Il manifesto cattura l’essenza del festival, reinterpretando le mascotte Tim e Tammy come piccoli folletti alla scoperta dell’arte tra le ruote dei trattori del Museo Orsi, creando un’immagine suggestiva e coinvolgente che incarna lo spirito avventuroso e giocoso di T.ink Festival.

Quest’anno il festival amplia l’offerta ai visitatori con un’esperienza ancora più coinvolgente, una vasta gamma di opere d’arte e attività interattive che celebrano la creatività e l’innovazione nel mondo dell’illustrazione ed un maggior numero di artisti coinvolti.

Con la presenza di artisti di spicco ed una programmazione

ricca di eventi, T.ink Festival promette di essere un appuntamento imperdibile per gli appassionati d’arte di tutte le età.

Per ulteriori informazioni e per consultare il programma completo dell’evento, si prega di visitare il sito web ufficiale: https://tinkfestival.it/

PINO TORINESE: UNA TARGA PER I DONATORI DEL QUADRO DI ALDO CASTANO



Sabato 3 Febbraio 2024 ore 16 presso Sala Ghivarello (via S. Felice, 2, Pino Torinese) il Muc invita tutta la cittadinanza alla cerimonia di inaugurazione della targa con i nomi dei numerosi donatori che hanno contribuito all’acquisto dell’opera del pittore Aldo Castano “Steila Boera”, alla presenza delle autorità comunali

SAVIGLIANO. READING DI POESIA

Le Associazioni Culturali Cenacolo “Clemente Rebora” e “Massimiliano Kolbe” comunicano che **Sabato 3 Febbraio 2024** è convocata alle ore 15,00 l’Assemblea ordinaria dei soci e simpatizzanti che si svolgerà presso il Salone di S. Filippo, via A. Ferreri, 11 /A -Savigliano. I tempi angosciosi che stiamo vivendo, e in certe realtà ci sembrano una sorta di nuova barbarie, la poesia sembra più che mai una risorsa essenziale per salvare la preziosa cifra della vera umanità.

“ L’obiettivo è valorizzare la poesia nel contesto socio-culturale attuale, alla luce di un rinnovato interesse tra gli studenti e gli adulti, per la diffusione di una “ necessità poetica “, testimone di riflessione e impegno, vissuta come traduzione di una inquietudine esistenziale nella ricerca della propria identità e come ansia di comprensione dei problemi attuali dell’universo giovanile e del mondo degli adulti ”.

Nella seconda parte si svolgerà un READING “ PANE, AMORE E POESIA”.

L’INCONTRO È APERTO A TUTTI.

Cenacolo “Clemente Rebora” -Associazione Culturale- via A. Ferreri, 11 / 12038 – Savigliano (Cn)

cell. **3386866917**. E-mail: info@cenacolorebora.org – pec: cenacolorebora@pec.it

sito: **www.cenacolorebora.org**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO NEI MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA DI SALUZZO

Fino al 25 febbraio la Castiglia con la mostra Fotografia è donna, il Museo della Memoria Carceraria, il Museo della Civiltà Cavalleresca e la Fondazione Garuzzo sarà aperta e visitabile tutti i venerdì dalle 15 alle 19, mentre i sabati, le domeniche e festivi dalle 10 alle 19. Apertura straordinaria della mostra mercoledì 14 febbraio dalle ore 18 alle 22. Il Museo Civico Casa Cavassa, l'Antico Palazzo Comunale con la Pinacoteca Matteo Olivero e la Torre Civica e la Casa Museo di Silvio Pellico saranno chiusi al pubblico dall'8 gennaio al 29 febbraio. Per gruppi e scuole è possibile concordare aperture straordinarie. Per ulteriori informazioni e costi, è necessario inviare una mail a musa@itur.it o chiamare il numero 329 3940334

SAVIGLIANO. MÚSES A FEBBRAIO ACCOGLIE LE MASCHERE E SI ANIMA DI INIZIATIVE ROMANTICHE PER SAN VALENTINO



Si prolunga fino all’11 febbraio la mostra fotografica Smelling the world- Il reportage di Alessandro Gandolfi per National Geographic

Febbraio si annuncia più che mai colorato e profumato a Múses – Accademia Europea delle Essenze. Il mese si aprirà con i colori sgargianti dei coriandoli e i profumi vivaci del carnevale e poi si tingerà di sfumature calde dal rosa al rosso più intenso in occasione di San Valentino.

E per concludere al meglio questo secondo mese dell’anno verrà proposto un singolare Atelier, durante il quale si potranno creare profumi solidi.

Inoltre, fino all’11 febbraio ci sarà la possibilità di ammirare la mostra Smelling the world- Il reportage di Alessandro Gandolfi per National Geographic, allestita tra palazzo Taffini e palazzo Muratori Cravetta.

BRA. “QUI CI SEI ANCHE TU”

La mostra personale di Maura Boccato inaugura a Palazzo Mathis il 3 febbraio



Oltre cinquanta opere in mostra da sabato 3 febbraio 2024 alle 17, con gli acquarelli, le incisioni, i pastelli e le tecniche miste che compongono l’esposizione “Qui ci sei anche tu”, una raccolta che racconta le diverse fasi artistiche della braidese Maura Boccato. La mostra sarà visitabile a Palazzo Mathis, a Bra, fino al 25 febbraio.

Vari sono i temi rappresentati: paesaggi, immagini nate per illustrare raccolte di poesie e racconti, labirinti. Proprio a questi ultimi sono dedicate due delle sale espositive, in quanto costituiscono il tema di ricerca più recente dell’artista, che a partire dai suoi studi sulla mitologia greca ha approfondito e sviluppato questo tipo di soggetto. Le opere realizzate in tale ambito fino a oggi sono più di cento, alcune delle quali rappresentano un dedalo all’interno di abitazioni: una metafora artistica per raccontare come le difficoltà spesso siano all’interno di noi, nella nostra quotidianità, e non solo all’esterno.

“Nelle sale del palazzo sono esposte opere raccolte nel corso di esperienze e studi. Emergono differenti tecniche di realizzazione e di sperimentazione per esprimere contenuti dinamici. Durante la visita, scoprirete come le forme e i colori possano permettere di immergerci in un percorso che racconta della vita, di attese e sogni di ciascuno di noi, invitando le nostre anime a tenderci la mano”, spiega Boccato a proposito della mostra. Il titolo stesso è proprio un riferimento a questo tipo di immedesimazione, un invito a

riconoscere qualcosa di noi stessi e degli altri all’interno delle narrazioni contenute nei quadri.

Nel corso della sua carriera, Maura Boccato ha esposto le sue opere in più di trenta città, sia in Italia che all’estero. Vive e lavora a Bra.

L’ingresso alla mostra è gratuito. Orari: lunedì, martedì, giovedì: 9-12,30 e 15-17,30; mercoledì e venerdì: 9-12,30; sabato e domenica: 15-18.

Maggiori informazioni presso l’Ufficio Cultura e Manifestazioni (0172.430185 – turismo@comune.bra.cn.it).

AL VIA IL CICLO DI MOSTRE VIRTUALI CON “PÀTHOS. VALORI, PASSIONI, VIRTÙ”

Dal 30 gennaio R’Accolte inaugura una nuova fase del suo impegno di valorizzazione culturale delle Fondazioni di origine bancaria. In mostra 80 capolavori di oltre 60 artisti raffiguranti le passioni, i valori e le emozioni di personaggi femminili che hanno segnato la storia antica

Dal 30 gennaio al 31 marzo 2024

Online



Al via il ciclo di mostre virtuali con “Pàthos. Valori, passioni, virtù”, la prima esposizione online promossa dalla Commissione per i Beni e le Attività Culturali di Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa e realizzata nell’ambito di R’Accolte, il più grande catalogo multimediale in Italia.

Questa straordinaria mostra sarà visitabile gratuitamente su ***www.pathos-raccolte.it*** **dal 30 gennaio al 31 marzo 2024.** Curata dallo storico dell’arte Angelo Mazza, la mostra esplora l’iconografia femminile dell’antichità e del Vecchio Testamento nelle ricche collezioni d’arte delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio. L’innovativa iniziativa presenta online al pubblico una selezione di 80 capolavori provenienti da 31 Fondazioni di origini bancaria e realizzati da 60 artisti tra i quali Elisabetta Sirani, Guercino, Parmigianino, Guido Reni, Giambattista Tiepolo, Giacinto Gemignani e Agostino Carracci.

Attraverso importanti figure femminili dell’antichità come Cleopatra, Lucrezia, Eva, Betsabea, Rebecca e Giuditta, i grandi artisti che hanno fatto la storia dell’arte esplorano le passioni, i valori e le emozioni incarnate da queste potenti donne e dalle loro vicende coinvolgenti ed eroiche. Si tratta prevalentemente di dipinti, ma sono presenti anche incisioni, maioliche, bronzi e terrecotte, opere che coprono un arco temporale dal XVI al XX secolo.

Con questo nuovo progetto, R’Accolte continua a celebrare e diffondere il ricco patrimonio delle collezioni d’arte delle Fondazioni di origine bancaria e inaugura una nuova fase nel suo impegno di valorizzazione culturale con l’avvio di un

ciclo di mostre virtuali che offriranno al pubblico l’opportunità di esplorare e comprendere le collezioni d’arte delle Fondazioni in modi del tutto innovativi. Dal suo avvio nel 2012, R’Accolte ha reso accessibili oltre 15.000 opere, censite secondo i più accurati standard internazionali, appartenenti a 78 collezioni, spaziando dal mondo antico al contemporaneo.